

Tavola rotonda

Colombo criminale? Non dite assurdità



Acclamata tavola rotonda a villa Spinola. "Colombo criminale?, non dite assurdità".

Ridicolizzate, con argomentazioni inoppugnabili, le tesi dei detrattori dell'Ammiraglio.

Continuano, purtroppo, le pseudo rivelazioni su Cristoforo Colombo; pseudo rivelazioni che vorrebbero porre in pessima luce la figura dell'Ammiraglio. In Spagna è uscito recentemente un libro 'La caída de Colon' (la caduta di Colombo), nel quale si afferma che lo scopritore era un criminale (tesi subito ripresa da un quotidiano genovese con adeguato titolo choc).

A tutte queste macroscopiche sciocchezze, spiegabili soltanto con gli tsunami d'ignoranza che sembravano imperversare su chi - senza minimamente conoscerlo - vorrebbe pronunciarsi

sull'argomento, ha risposto una tavola rotonda tenutasi a Villa Spinola per iniziativa del Lions Club Genova Alta, con la partecipazione del Lions Club Cristoforo Colombo e del Lions Club Le Caravelle.

Oratori Dario G. Martini, Aldo Agosto e Roberto Trovato, presentati dal moderatore Adriano Pasqualini. Fin troppo facile da parte degli intervenuti - data la loro profonda conoscenza di quanto è sicuramente accertato sulla vita e le imprese di Colombo - ridicolizzare le grossolane menzogne artatamente diffuse per colpire con inverosimili fanfaluche la cosiddetta opinione pubblica.

La Tavola rotonda, alla quale ha fatto seguito una festosa riunione conviviale, è stata salutata da moltissimi applausi.

S.D.

I palcoscenici della lirica

Su il sipario! Al via la nuova stagione del Carlo Felice

Pronti, via. Puntuale come le prime piogge, come l'inizio del campionato di calcio più bello del mondo (!!!), come l'ennesima legge finanziaria da brividi, si presenta ai nastri di partenza, come pallido raggio di sole, la stagione d'opera e balletto 2006/2007 del Teatro Carlo Felice. Una stagione estremamente stuzzicante, perché oltre ad interessare quasi due secoli di storia (centonovantasette anni separano i due titoli estremi della stessa), è caratterizzata dalla varietà dei generi offerti nella selezione dei titoli. Dopo l'apertura con il più celebre degli Singspiel, *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart, farà seguito un capolavoro dell'espressionismo simbolista: *Il castello di Barababù* di Béla Bartók (30 novembre, 1, 3 dicembre). Gli appassionati della danza avranno ne *Il lago dei cigni* di Pëtr I. Cajkovskij il loro regalo di Natale (7, 8, 9, 10, 12, 13 dicembre). Gioiello dell'opera comica del belcanto italiano, *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti, andrà in scena il 12, 14, 16, 17, 18, 20, 21 gennaio 2007. Il teatro anti-realista di Sergej Prokof'ev avrà la sua massima espressione ne *L'amore delle tre melarance* (2, 4, 6, 8, 10 febbraio), seguita da due grandi momenti veristi: *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo e *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni (23, 25, 27 febbraio, 1, 4, 6, 8, 10 marzo). Il genere romantico-fantastico sarà rappresentato dalla prima opera di un Giacomo Puccini

venticinquenne: *Le Villi* (7, 9, 11 marzo), cui farà seguito il dramma storico *Giulio Cesare* di Georg Friedrich Händel (23, 25, 27, 30 marzo, 1 aprile). Chiusura col botto con il grande affresco epico-popolare *La forza del destino* di Giuseppe Verdi (24, 27, 28, 29 aprile, 2, 4, 6 maggio). S'apra dunque il sipario, la sera del 16 novembre, su *Il flauto magico*, ultimo omaggio del Teatro Carlo Felice al grande salisburghese nel 250° anniversario della sua nascita. Ricco di una musica di inarrivabile perfezione stilistica, *Il flauto magico* rappresenta, insieme col *Requiem*, il culmine del processo artistico mozartiano. Tratto da una raccolta di fiabe curata da C.M. Wieland ed in particolare da *Lulu oder die Zauberflöte*, su libretto di Emanuel Schikaneder, vide la sua prima rappresentazione al Theater auf der Wieden di Vienna, il 30 settembre 1791. Opera dai marcati elementi massonici (Mozart e Schikaneder erano entrambi affiliati alla loggia della "Speranza incoronata"), *Il flauto magico* abbraccia grandi ideali: sapienza, verità, felicità, bontà e fratellanza, valori base delle logge massoniche dell'epoca. Il pubblico tributò all'opera un sempre crescente favore: anche Antonio Salieri, grande rivale di Mozart, subì il fascino de *Il flauto magico*, definendola un'opera degna di comparire sulle scene nei momenti più solenni ed importanti,



ma l'autore di tale capolavoro non assaporò a lungo il successo, spegnendosi a due mesi dalla prima rappresentazione, all'una di notte del 5 dicembre, nell'indifferenza generale, in circostanze misteriose e sepolto in una fossa comune.

Su il sipario dunque su *Il flauto magico*, che torna sulle scene genovesi nello splendido allestimento del Teatro Carlo Felice, già ammirato nel 2002, con la regia di Daniele Abbado, i costumi di Santuzza Cali ed il genio di Emanuele Luzzati ad occuparsi delle scene. Graditissimo il ritorno sul podio di Riccardo Frizza, che avrà a disposizione due compagnie di canto di notevole spessore, comprendenti fra gli altri: Mikhail Petrenko (Sarastro), Daniel Kirch (Tamino), Mélanie Boisvert (Regina della notte), Nuria Rial (Pamina), Valentina Farcas (Papagena) e Markus Werba (Papageno).

Prima rappresentazione: 16 novembre.

Repliche: 18, 19, 21, 22, 24, 26 novembre 2006.

Gianni Bartalini

Fabbrica
PASTICCERIA



GELATERIA

Un mare di gelato,
cassate e semifreddi
confezionati
artigianalmente,
Vi aspettiamo!

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno